

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 518}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

TANTALO, FELICI, ARMATO, MAZZARRINO ANTONIO MARIO

Presentata il 19 luglio 1972

Conferimento di posti di vice cancelliere e di vice segretario

ONOREVOLI COLLEGHI! — La proposta di legge che ci onoriamo di sottoporre al vostro esame e, ci auguriamo, alla vostra approvazione, tende non solo a dare un concreto contributo alla soluzione, almeno parziale, di uno dei problemi della giustizia italiana — quello della carenza di personale in questo settore —, quand'anche ad eliminare una sostanziale ingiustizia nei confronti dei candidati che, avendo sostenuto gli esami di concorso a 100 posti per vice cancelliere e vice segretario in prova indetto con decreto ministeriale 19 novembre 1968, *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1969, n. 4, ed avendo conseguito l'idoneità con una soddisfacente votazione, non hanno potuto ugualmente conseguire la nomina in ruolo causa l'insufficiente numero dei posti messi a concorso.

La presente proposta fu presentata nella passata legislatura il 23 ottobre 1970 (n. 2785) e di essa si occupò ampiamente la I Commissione affari costituzionali che, nella seduta del 10 novembre 1971, espresse il suo parere favorevole a condizione che l'immissione in ruolo non fosse limitata a coloro che avevano conseguito l'idoneità con un determinato punteggio, ma fosse proporzionata alle esigenze degli organici dell'amministrazione.

Accogliendo questa precisa indicazione, la proposta viene ripresentata con una diversa formulazione e, poiché i riferimenti in nostro possesso denunciano una situazione di grave carenza negli organici, si prevede la immisione in ruolo di tutti gli idonei.

Essi furono, per l'esattezza, 120, mentre un successivo concorso lasciò vacanti ben 160 posti che, secondo le intenzioni dell'Amministrazione, avrebbero dovuto essere sollecitamente coperti (non ci furono idonei).

Allo stato, i posti vacanti sono circa 600, secondo le notizie in nostro possesso, e da più parti vengono richiesti urgenti provvedimenti atti a sanare questa grave carenza che si ripercuote sul retto funzionamento della giustizia, così, come ha fatto anche rilevare il Consiglio superiore della magistratura con l'ordine del giorno del 16 luglio 1971 che si riporta integralmente: «... Il Consiglio superiore della magistratura, attese le gravi esigenze degli uffici giudiziari e le carenze da più parti segnalate, che hanno spesso indotto lo stesso Consiglio a sollecitarla, signor Ministro, ad intervenire per la eliminazione delle carenze medesime, ha deliberato di far voto perché si proceda alle assunzioni, nei limiti che saranno imposti dalle esigenze di

servizio, dei candidati risultati idonei nel concorso a 100 posti di vice cancelliere e vice segretario indetto con decreto ministeriale 19 novembre 1968. Conseguentemente è stato anche espresso parere favorevole in ordine alla proposta di legge n. 2785/Camera degli onorevoli Tantalò e Felici ».

Da quanto precede e da moltissime, analoghe segnalazioni, appare evidente come la nostra iniziativa parlamentare tenda a sod-

disfare, in via prioritaria, urgenti e reali esigenze dell'amministrazione della giustizia, venendo contemporaneamente incontro alle legittime aspirazioni di elementi qualificati che hanno conseguito l'idoneità in un concorso serio e difficile, apparendo quindi in grado di provvedere efficacemente all'espletamento dei servizi di istituto. Per questi motivi, confidiamo nella sollecita approvazione della nostra proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

In aggiunta ai candidati vincitori del concorso a 100 posti di vice cancelliere e vice segretario in prova, indetto con decreto ministeriale 19 novembre 1968, sono altresì nominati vice cancellieri e vice segretari i candidati dichiarati idonei nel concorso medesimo.

Il Ministro di grazia e giustizia, seguendo l'ordine della graduatoria, provvede alla nomina degli idonei nel termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.